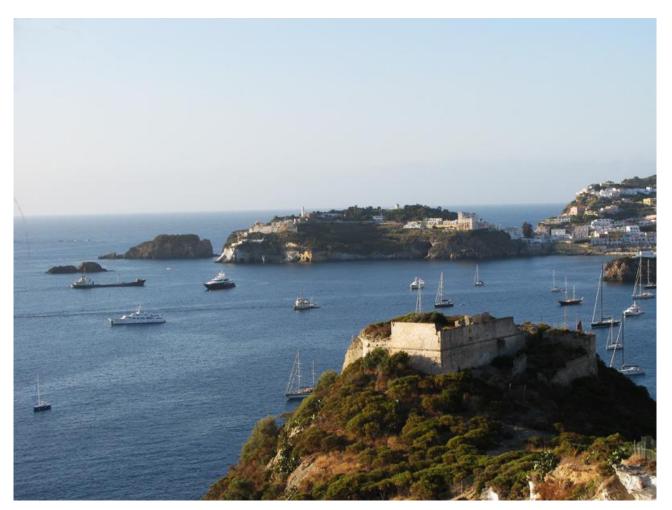
Frontone-Fortino

Il sentiero conduce alla spiaggia del Frontone ed offre numerosi punti panoramici sul porto. Lungo il percorso è situato il "museo etnografico" del Sig. Gerardo Mazzella.



Il percorso:

Con l'autobus bisogna arrivare alla località Tre Venti e scendere alla fermata del Poliambulatorio, poi bisogna seguire il sentiero sterrato dove c'è un cartello che indica "Museo Frontone". Proseguendo lungo il sentiero, giungiamo al villaggio di Frontone e al museo etnografico. Dal Museo è possibile raggiungere il mare, continuando a scendere le scalette che portano alle vasche di origine Romana. Dal Villaggio di case situate accanto al Museo è possibile anche arrivare fino ad una piccola baia

situata ai piedi del Fortino, seguendo un sentiero sulla sinistra che conduce fino alla caletta. Dal mare si vedono i ruderi di un antico Forte Medioevale che sporge dall' alto di un promontorio, però non è possibile visitarlo poichè l' accesso al Fortino si trova in una proprietà privata.

La storia del Forte medievale:

Venne riutilizzato dai Borboni e conquistato infine dagli inglesi il 26 Febbraio 1813, liberando Ponza dai francesi. A metà del secolo scorso il Fortino divenne la base della squadra di subacquei che preparò la spedizione nel Mar Rosso (1952).

Il museo etnografico:

Luogo molto particolare dove sono custoditi ricordi, attrezzi da lavoro, statue che facevano parte della vita quotidiana dei ponzesi tra fine '800 e i primi del '900. Tra i cimeli è possibile visitare il vecchio proiettore del cinema portato a Ponza in epoca fascista.

